

ANZIANI E ADULTI FRAGILI

Come vivere bene nella stagione estiva. Consigli per vincere il caldo

Contro il caldo

Che cosa fare

- **Bevete molta acqua** (almeno 10 bicchieri al giorno) o altre bevande a temperatura ambiente, anche se non avete sete;
- **fate pasti leggeri**, scegliendo cibi ricchi di acqua e sali minerali come frutta, verdura, minestre e minestrone non troppo caldi e cibi privi di grassi come la pasta, il pesce, invece che la carne e i formaggi. Anche il gelato è concesso, ma quello alla frutta;
- se vi viene fame tra un pasto e l'altro, **mangiate frutta**, ricca di acqua e sali minerali;
- **riducete l'attività fisica**;
- **fate attenzione ai condizionatori**: sono utili ma è bene non creare uno sbalzo di temperatura troppo elevato. Bene, invece, il deumidificatore;
- nelle abitazioni, **oscurate le finestre** orientate verso il sole nelle ore diurne e tenetele aperte durante la notte;
- sono di aiuto **bagni, docce** e, se la persona è immobilizzata (a letto, in carrozzina), **spugnature**;
- **fate attenzione all'abbigliamento** (la persona anziana in genere ha la tendenza a "coprirsi" troppo): preferite vestiario ampio che non ostacoli la traspirazione, di colore chiaro, di cotone o di lino;
- quando uscite di casa **copritevi il capo** e usate gli occhiali da sole.

Che cosa non fare

- **Non esponetevi al calore o al sole**, soprattutto nelle ore più calde della giornata (dalle ore 12 alle ore 17);
- **Evitate le bevande ghiacciate**, gasate e troppo ricche di zucchero, non assumete superalcolici, moderate l'assunzione di vino. Non sono indicate per l'anziano le bevande "per sportivi" (integratori liquidi) in quanto troppo ricche di sali;
- **Evitate i cibi grassi**, fritti, troppo elaborati e piccanti o alimenti troppo ricchi di zucchero (dolci, caramelle, ecc.);
- **Non fate attività fisica gravosa**;
- **Evitate i lunghi viaggi** in automobile o in pullman nelle ore calde (a meno che il mezzo non sia dotato di aria condizionata). In caso di assoluta necessità, effettuate ripetute soste in zone ombreggiate.

Attenzione

L'anziano malato o immobilizzato a letto può avere difficoltà a procurarsi delle bevande e comunque tende a non chiedere da bere per la riduzione del senso della sete. Quindi:

- assicurarsi che riceva un **adeguato e continuo apporto di liquidi**;
- è importante, anche in caso di vacanze in località diverse, **mantenere le abitudini alimentari**;
- alcuni farmaci, quali sedativi e diuretici, possono aumentare il rischio relativo all'esposizione al caldo: **chiedete informazioni al medico curante**;
- in caso di difficoltà di deglutizione, **usare gli appositi addensanti dei liquidi** e consultare il medico curante sulla opportunità di adottare altre misure per assicurare l'idratazione.

I sintomi di “allarme” di disidratazione e di colpo di calore

- Disorientamento e stato confusionale
- Nausea e vomito
- Sonnolenza anche profonda
- Intolleranza alla luce
- Abbassamento della pressione arteriosa
- Secchezza della pelle e della lingua

Le sensazioni fisiche in funzione della temperatura e dell'umidità

Quando temperatura e umidità assumono valori elevati, si verificano condizioni di disagio o malessere (sensazione di afa), in quanto l'eccesso di umidità nell'aria impedisce l'evaporazione del sudore e quindi la pelle non si raffredda a sufficienza.

Eventuali, ulteriori informazioni su particolari condizioni meteorologiche sono reperibili al sito Internet **www.meteotrentino.it**, sezione “Bollettino probabilistico per la protezione civile”.

Il rischio ozono

Un ulteriore fattore di rischio nel periodo estivo è rappresentato dall'**ozono**, che è un gas dall'odore pungente.

Gli effetti sulla salute umana di questo gas dipendono dalla sua concentrazione nell'aria e dal tempo di esposizione.

I danni da esposizione a ozono, soprattutto nei **soggetti a rischio** (come gli anziani asmatici o con altre patologie respiratorie o cardiache) e maggiormente sensibili (come gli anziani in generale) si possono manifestare attraverso:

- irritazione alla mucosa degli **occhi**;
- disturbi a carico delle **vie respiratorie** (tosse, difficoltà respiratorie, sensazione di affaticamento);
- peggioramento di **patologie respiratorie o cardiache già in atto** (polmoniti croniche ostruttive, bronchiti croniche, asma, enfisema polmonare, ischemie del miocardio).

Per ridurre il pericolo di danni acuti e cronici, **la popolazione viene informata** tramite i mezzi di comunicazione nel caso di **superamento delle soglie di esposizione** all'ozono, individuate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e dalla normativa nazionale.

In caso di superamento dei livelli di rischio si raccomanda di:

- **evitare l'attività fisica**, anche moderata, all'aperto, soprattutto nelle ore più calde e di maggiore insolazione;
- **integrare la dieta** con cibi ricchi di sostanze antiossidanti, per ridurre la sensibilità individuale all'esposizione ad ozono.

Sostanze antiossidanti	Alimenti che la contengono
VITAMINA C	Pomodori, peperoni rossi e verdi, patate, cavoli, broccoli, verdure a foglie verdi, agrumi, fragole, meloni
VITAMINA E	Fegato, uova, asparagi, avocado, noci, mandorle, germe di grano, farina di grano intero, olio di oliva, di arachidi, di germe di grano, di fegato di merluzzo
SELENIO	Pollo, rognone, fegato, tonno, molluschi, pomodori, broccoli, cavoli, cipolle, funghi, cereali integrali, lievito di birra, germe di grano

Testo liberamente tratto da "Ozono – Pensa al futuro", nota informativa a cura dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, Settore tecnico, Unità operativa Tutela dell'aria e Agenti fisici – Assessorato Ambiente, Sport e Pari Opportunità - Provincia Autonoma di Trento e dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari.

A chi rivolgersi in caso di necessità

- al medico di fiducia (= di base)

È la persona che conosce meglio la situazione personale e familiare dell'anziano, in particolare le sue condizioni di salute, le malattie esistenti e i farmaci assunti, dunque gli eventuali pericoli che il caldo può comportare. **Il medico di base è la prima persona da consultare.** In caso di sua assenza, è sempre presente un sostituto da lui nominato, reperibile cinque giorni su sette, dal lunedì al venerdì.

Se non è possibile recarsi in ambulatorio per motivi di salute, il medico effettuerà una visita al domicilio dell'anziano. La visita domiciliare è gratuita.

Di notte, il sabato, la domenica e nelle altre festività l'ambulatorio è chiuso ed è disponibile il servizio di continuità assistenziale (guardia medica) – v. sotto -

I giorni prefestivi (escluso il sabato) il medico garantisce l'assistenza fino alle **ore 10** ed è tenuto a effettuare gratuitamente sia le visite domiciliari richieste entro la stessa ora sia quelle non effettuate il giorno precedente.

Il medico assicura gratuitamente le seguenti prestazioni:

- visite mediche ambulatoriali e domiciliari;
- prescrizione visite specialistiche, esami di laboratorio e terapie varie;
- prescrizione di farmaci;
- prescrizione di cure termali;
- proposte di ricovero ordinario ospedaliero e in cliniche private convenzionate;
- richiesta di terapie infermieristiche;
- rilascio di alcuni tipi di certificazione;
- collaborazione con i medici ospedalieri in caso di ricovero;
- assistenza programmata domiciliare per soggetti impossibilitati a muoversi autonomamente;
- esecuzione gratuita di prestazioni rimborsate dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari, quali: medicazione e sutura di ferite, rimozione dei punti, vaccinazioni, lavanda gastrica, tampone faringeo, ecc.

Il recapito telefonico del vostro medico di base e i relativi orari sono reperibili inserendo il suo nome e cognome su Internet.

Cercatelo subito e trascrivetelo qui sotto

.....

- alla guardia medica (servizio di continuità assistenziale)

Se l'anziano manifesta un problema di salute di notte o nei giorni festivi, quando il suo medico di fiducia non è reperibile, c'è il Servizio di guardia medica (ora denominato di Continuità assistenziale) che è pubblico, gratuito e sostituisce in tutto e per tutto il medico di base.

Il servizio è attivo:

- **ogni sera** a partire dalle ore 20 fino alle ore 8 del mattino seguente;

- dalle ore 8 di **ogni sabato** fino alle ore 8 del lunedì seguente;
- dalle ore 10 di **tutti i giorni prefestivi** fino alle ore 8 del primo giorno non festivo.

Il numero telefonico del Servizio di guardia medica è il seguente **116117**, dove un operatore vi metterà in contatto con il medico di continuità assistenziale.

- al Numero Unico per l’Emergenza 112

Se l’anziano accusa un malore improvviso per qualsiasi causa o in qualsiasi altra situazione che metta in pericolo la sua vita (es. incidente domestico grave), è necessario attivare il servizio di emergenza sanitaria chiamando il numero gratuito **112** (Numero Unico per l’Emergenza) da qualsiasi telefono, pubblico, privato o cellulare, senza prefisso.

La richiesta di aiuto viene raccolta da un medico che chiede informazioni sullo stato della persona e attiva i soccorsi a seconda della gravità presunta.

Se il 112 decide di inviare l’ambulanza, durante l’attesa, si deve stare al telefono con l’operatore che fornirà indicazioni per un primo soccorso attuabile dai presenti.

Nel caso specifico del “**colpo di calore**”, prima dell’arrivo dell’ambulanza, si consiglia di:

- togliere i vestiti alla persona;
- portarla in un luogo fresco e ventilato;
- fare spugnature fredde;
- mettere una borsa di ghiaccio sulla testa nel tentativo di abbassare la temperatura corporea.

- all’assistente sociale

L’assistente sociale è in grado di orientare la persona verso la prestazione e/o il servizio più adatto alle sue esigenze dopo aver valutato la situazione complessiva. È presente negli uffici dislocati sul territorio e/o nelle sedi centrali del servizio socio-assistenziale.

Per contattare l’assistente sociale si può telefonare, a seconda della zona di residenza, al numero telefonico sotto riportati.

L’assistente sociale, in relazione al bisogno, potrà definire l’erogazione del Servizio di assistenza domiciliare, considerando anche l’Emergenza caldo, attraverso:

- **Cura e aiuto alla persona**, sostegno relazionale e governo della casa;

- **il servizio di lavanderia** che consiste nella lavatura, stiratura, rammendo di biancheria e indumenti personali;
- **il servizio pasti** che prevede la fornitura e consegna quotidiana a domicilio del pasto di mezzogiorno o la somministrazione dello stesso presso i punti mensa;
- **il telesoccorso e telecontrollo** che assicura un collegamento costante con una centrale operativa al fine di garantire un intervento tempestivo e mirato in caso di malore, infortunio o altra necessità;
- **i centri diurni** che offrono accoglienza nel corso dell'intera giornata a persone parzialmente non autosufficienti, assicurando assistenza e tutela;
- **i centri di servizi** che assicurano varie prestazioni sia di igiene e cura della persona, quali bagno assistito, pedicure, parrucchiere; sia il servizio mensa; sia servizi socio-ricreativi-culturali, attività motoria ecc.;
- **i soggiorni marini, termali e lacustri** che sono organizzati in maniera diversificata dai diversi enti gestori, per garantire una occasione di socializzazione e svago.

Indirizzi delle sedi centrali dei servizi socio-assistenziali

Comunità Val di Fiemme
Tel. 0462-241391

sociale@comunitavaldifiemme.tn.it
comunita@pec.comunitavaldifiemme.tn.it

Comunità Primiero
Tel. 0439-64643

sociale@primiero.tn.it
comunita@pec.primiero.tn.it

Comunità Valsugana e Tesino
Tel. 0461-755565 - 75589

sociale@comunitavalsuganaetesino.it
sociale@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it

Comunità AltaValsugana e Bersntol
Tel. 0461-519600

servizio.sociale@comunita.altavalsugana.tn.it
comunita@pec.comunita.altavalsugana.tn.it

Comunità Rotaliana-Königsberg
Tel. 0461-609062

segreteria.sas@comunitarotaliana.tn.it
sociale@pec.comunitarotaliana.tn.it

Comunità della Paganella
Tel. 0461-585230

sociale@comunita.paganella.tn.it
comunita@pec.comunita.paganella.tn.it

Comunità Valle di Cembra
Tel. 0461-680032

serviziosociale@comunita.valledicembra.tn.it
comunita@pec.comunita.valledicembra.tn.it

Comunità Valle dei Laghi
Tel. 0461-340163

segreteria.sociale@comunita.valledeilaghi.tn.it
serviziosociale@pec.comunita.valledeilaghi.tn.it

Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri
Tel. 0464-784170

segreteria@comunita.altipianicimbri.tn.it
comunita@pec.comunita.altipianicimbri.tn.it

Comunità Val di Non
Tel. 0463-601639

sociale@comunitavaldinon.tn.it
sociale@pec.comunitavaldinon.tn.it

Comunità Val di Sole
Tel. 0463-903757

segreteria@comunivalledisole.tn.it
segreteria@pec.comunitavalledisole.tn.it

Comunità Giudicarie
Tel. 0465-339526

serviziosocioassistenziale@comunitadellegiudicarie.it
serviziosociale@pec.comunitadellegioudicarie.it

Comunità Alto Garda e Ledro
Tel. 0464-571729 - 571755

sociale@altogardaeledro.tn.it
sociale@pec.altogardaeledro.tn.it

Comunità Vallagarina
Tel. 0464-018252 - 018254

servizio.sociale@comunitadellavallagarina.tn.it
servizio.sociale@pec.comunitadellavallagarina.tn.it

Comun General de Fascia
Tel. 0462-764297

sociale@comunegeneraldefascia.tn.it
pec.sociale@pec.comungeneraldefascia.tn.it

Territorio Val d'Adige - Comune di Trento
Tel. 0461-884477

servizio.attivitasociali@comune.trento.it
servizio.welfare@pec.comune.trento.it

Comune di Rovereto
Tel. 0464-452135

servizisociali@comune.rovereto.tn.it
sociali@pec.comune.rovereto.tn.it

Testi a cura del Gruppo di lavoro provinciale di cui alla Deliberazione della Giunta provinciale n. 1062 del 25 maggio 2005, liberamente tratti dalle raccomandazioni formulate dai primari di geriatria del Dipartimento anziani dell' Azienda provinciale per i servizi sanitari e dal sito web del Ministero della Salute (www.ministerosalute.it).
Aggiornamenti estate 2021: Monica Pisetta – Natalina Susat